

COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso

Rag. Angelo Di Bartolo

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'A' followed by a vertical line and a small flourish at the bottom.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Verbale n. 26 del 25 NOVEMBRE 2019)

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

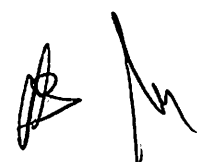
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ribera 25/11/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso

Rag. Angelo Di Bartolo



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ribera nominato con delibera consiliare n. 78 del 19.12.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 17.10.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 15/10/2019 con delibera n. 310, completo degli allegati obbligatori che di seguito vengono allegati.
- Si rileva che la richiesta di parere è pervenuta all'Organo di Revisione mentre era impegnato nelle verifiche documentali per la predisposizione della relazione e l'espressione del dovuto parere. Pertanto, si è proceduto a iniziare i lavori di verifica della documentazione, di seguito elencata, successivamente al deposito della Relazione sul Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

Elenco documentazione:

- Rendiconto esercizio finanziario relativo all'anno 2018, Deliberato dalla G.M. e non ancora approvato dal Consiglio Comunale, in sostituzione del prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, non è stata ancora adottata.

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta con deliberazione n. 309 del 15.10.2019;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/10/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare non ha ancora deliberato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

L'Ente ha comunque predisposto il rendiconto per l'esercizio 2018 in corso di deliberazione da parte del Consiglio Comunale e con parere positivo da parte dell'Organo di Revisione.

Da tale ultimo rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 19 in data 04 novembre 2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- Risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti non risultano congrui.



La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	10.692.670,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.884.929,29
b) Fondi accantonati	7.199.686,83
c) Fondi destinati ad investimento	608.054,53
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	10.692.670,65

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	2.566.179,70	3.315.544,08	4.262.857,90
di cui cassa vincolata	608.916,56	1.258.845,18	2.502.670,04
anticipazioni non estinte al 31/12/2018	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		DATI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	132.689,62	177.927,21	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	146.869,99	1.177.250,30	50.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.024.945,68	1.308.552,04		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.315.544,08	4.262.857,90		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.700.379,22	previsione di competenza previsione di cassa	9.612.822,90 12.223.446,61	9.671.091,32 10.044.890,22	9.799.249,39	9.828.496,71
40000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	804.600,03	previsione di competenza previsione di cassa	9.271.247,43 8.838.075,08	9.536.056,98 10.340.657,01	9.011.091,25	8.500.448,89
50000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	104.177,17	previsione di competenza previsione di cassa	944.409,71 757.943,25	1.283.537,30 1.387.714,47	1.255.077,45	1.224.333,35
60000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.308.982,10	previsione di competenza previsione di cassa	3.278.021,12 2.738.653,51	4.159.326,27 5.468.308,37	4.203.863,74	4.157.176,21
80000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	72.867,47 99.303,18	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	332.329,19	previsione di competenza previsione di cassa	24.510.846,26 24.672.507,92	24.510.846,26 24.843.175,45	24.510.846,26	24.510.846,26
	TOTALE TITOLI	11.250.467,71	previsione di competenza previsione di cassa	57.690.214,89 59.329.929,55	59.160.858,13 62.084.745,52	58.780.128,09	58.221.301,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.250.467,71	previsione di competenza previsione di cassa	58.994.720,18 62.645.473,63	61.824.587,68 66.347.603,42	58.830.128,09	58.221.301,42

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.417.698,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.446.549,54 177.927,21 20.900.202,10	21.256.049,81 1.027.689,65 0,00 23.719.745,55	20.211.979,50 50.542,34 (0,00)	19.721.400,17 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	681.903,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.709.091,86 1.177.250,30 2.393.435,32	5.793.789,07 1.149.682,10 50.000,00 6.425.692,72	3.912.020,30 72.431,80 (0,00)	3.788.063,24 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 70.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	328.232,52 (0,00) 346.495,39	263.902,54 0,00 263.902,54	195.282,03 0,00 (0,00)	200.991,75 0,00 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000.000,00 (0,00) 10.000.000,00	10.000.000,00 0,00 10.000.000,00	10.000.000,00 0,00 (0,00)	10.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	365.878,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.510.846,26 (0,00) 24.701.316,30	24.510.846,26 0,00 24.876.724,32	24.510.846,26 0,00 (0,00)	24.510.846,26 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		3.465.480,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.994.720,18 1.355.177,51 58.411.449,11	61.824.587,68 2.177.371,75 50.000,00 65.286.065,13	58.830.128,09 122.974,14 0,00	58.221.301,42 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.465.480,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.994.720,18 1.355.177,51 58.411.449,11	61.824.587,68 2.177.371,75 50.000,00 65.286.065,13	58.830.128,09 122.974,14 0,00	58.221.301,42 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio N	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					0,00
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio N ⁽⁶⁾					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	177.927,21
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	1.177.250,30
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.355.177,51

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, si è tenuto in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 4.262.857,90

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		4.262.857,90	4.262.857,90	4.262.857,90
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.700.379,22	9.671.091,32	18.371.470,54	10.044.890,22
2	Trasferimenti correnti	804.600,03	9.536.056,98	10.340.657,01	10.340.657,01
3	Entrate extratributarie	104.177,17	1.283.537,30	1.387.714,47	1.387.714,47
4	Entrate in conto capitale	1.308.982,10	4.159.326,27	5.468.308,37	5.468.308,37
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	332.329,19	24.510.846,26	24.843.175,45	24.843.175,45
	TOTALE TITOLI	11.250.467,71	59.160.858,13	70.411.325,84	62.084.745,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.250.467,71	63.423.716,03	74.674.183,74	66.347.603,42

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.417.695,74	21.256.049,81	23.673.745,55	23.719.745,55
2	Spese In Conto Capitale	681.903,65	5.793.789,07	6.475.692,72	6.425.692,72
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		263.902,54	263.902,54	263.902,54
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	365.878,06	24.510.846,26	24.876.724,32	24.876.724,32
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.465.477,45	61.824.587,68	65.290.065,13	65.286.065,13
	SALDO DI CASSA		1.061.538,29		1.061.538,29

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	177.927,21	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.490.685,60	20.065.418,09	19.553.278,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	173.441,58	103.972,28	108.810,01
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	21.256.049,81	20.211.979,50	19.721.400,17
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		896.433,26	1.096.855,83	1.148.072,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	263.902,54	195.282,03	200.991,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	41.658,17	42.530,16
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-678.897,96	-238.871,16	-261.302,96

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	489.915,08	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
contabili	(+)	331.200,63	367.475,46	367.475,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽²⁾				
O=G+H+L+M		142.217,75	128.604,30	106.172,50

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	818.636,96	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.177.250,30	50.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.159.326,27	4.203.863,74	4.157.176,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	173.441,58	103.972,28	108.810,01
contabili	(-)	331.200,63	367.475,46	367.475,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.793.789,07	3.912.020,30	3.788.063,24
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C+S1-S2-T+L-M-U+V+E		-142.217,75	-128.604,30	-106.172,50

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Spese Titolo 1.01 per Accensione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	219.704,57	244.242,04	244.242,04
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	256.508,31	276.508,31	276.508,31
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	923.642,62	1.051.800,69	1.081.048,01
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate per eventi calamitosi	211.000,00	211.000,00	
Altre da specificare	1.866.882,26	1.431.865,38	1.172.708,62
Totale	3.537.737,76	3.275.416,42	2.834.506,98

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	159.000,00	159.000,00	159.000,00
spese per eventi calamitosi	168.000,00	168.000,00	
sentenze esecutive e atti equiparati	1.003.518,16	316.273,04	316.273,04
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	1.558.065,51	1.661.541,82	1.629.765,06
Totale	2.888.583,67	2.304.814,86	2.105.038,10

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano verosimilmente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 26 del 25.11.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono verosimilmente coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, è stato pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7



di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 14 in data 07.08.2019 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Si rileva che è stata disposta la deliberazione della G.M. n. 350 del 15.11.2019, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, non ritenuta conforme alla normativa sopra richiamata in quanto specifica esclusivamente al settore informatico.

Su tale piano all'organo di revisione non è stato sottoposto alcuna proposta di deliberazione e pertanto non ha espresso il parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Tale piano non è stato predisposto dall'ente e, pertanto l'organo di revisione non è stato coinvolto per il parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano, all'organo di revisione, non è stata sottoposta alcuna proposta di deliberazione, pertanto non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 5.000,00)

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.244.582,87	3.220.602,42	3.220.602,42	3.220.602,42
TASI	16.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TARI	3.034.270,74	2.921.659,00	2.921.659,00	2.921.659,00
Totale	6.294.853,61	6.148.261,42	6.148.261,42	6.148.261,42

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 2.921.659,00, con un diminuzione di euro 112.611,74 rispetto alle previsioni definitive 2018 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
CIMP				
TOSAP	141.746,77	141.746,77	141.746,77	141.746,77
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	168.746,77	168.746,77	168.746,77	168.746,77

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	322.412,75	10.093,29	72.400,00	50.000,00		
IMU	229.832,07		531.641,23	703.932,59	876.519,06	905.766,38
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	8.073,50	1.300,00	95.414,32	115.281,63	115.281,63	115.281,63
TOSAP			10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'			10.000,00	24.428,40	30.000,00	30.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	560.318,32	11.393,29	719.455,55	923.642,62	1.051.800,69	1.081.048,01

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	412.179,82	165.581,04	246.598,78
2018 (assestato o rendiconto)	459.562,85	228.899,93	230.662,92
2019 (assestato o rendiconto)	476.212,88	322.391,51	153.821,37
2020 (assestato o rendiconto)	520.750,35	376.530,03	144.220,32
2021 (assestato o rendiconto)	520.750,35	376.530,03	144.220,32

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	60.000,00	60.000,00	60.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.736,00	23.736,00	23.736,00
Percentuale fondo (%)	39,56%	39,56%	39,56%

La quantificazione dello stesso non appare congrua in relazione all'andamento storico ed all'assestato, alla data di redazione dello strumento finanziario, delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 60.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 274 in data 19/09/2019 la presunta somma di euro 36.264,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 36.868,00 (compreso FCDE di € 23.736,00)
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 5.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	12.200,00	12.200,00	12.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	19.206,97	19.206,97	19.206,97
TOTALE PROVENTI DEI BENI	31.406,97	31.406,97	31.406,97
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	11.281,70	95.348,30	11,83%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	62.488,98	212.059,84	29,47%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	73.770,68	307.408,14	24,00%

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	11.281,70		11.281,70		11.281,70	
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	62.488,98		62.488,98		62.488,98	
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	73.770,68	0,00	73.770,68	0,00	73.770,68	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	5.804.305,72	5.418.437,85	5.078.475,00	4.836.509,22
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	456.973,87	436.328,11	411.846,19	369.545,93
103	Acquisto di beni e servizi	10.010.011,66	11.467.998,54	11.055.190,69	10.988.017,62
104	Trasferimenti correnti	1.738.599,11	2.026.034,12	1.937.538,56	1.922.538,56
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	71.687,42	62.149,93	55.112,62	49.402,90
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	20.370,00	3.100,00	3.100,00
110	Altre spese correnti	1.282.647,73	1.824.731,26	1.670.716,44	1.552.285,94
Totale		19.375.225,51	21.256.049,81	20.211.979,50	19.721.400,17

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	6.689.735,07	5.418.437,85	5.078.475,00	4.836.509,22
Spese macroaggregato 103	21.268,72	19.796,00	19.796,00	19.796,00
Irap macroaggregato 102	429.625,15	357.471,56	339.485,55	323.486,89
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succ.				
Altre spese: da specificare buoni pasto	34.000,00	26.502,00	26.502,00	26.502,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.174.628,94	5.822.207,41	5.464.258,55	5.206.294,11
(-) Componenti escluse (B)		216.889,58	212.760,52	208.030,52
(-) Altre componenti escluse:	429.625,15			
di cui rinnovi contrattuali		216.889,58	212.760,52	208.030,52
(=) Componenti assoggettate al limite di s	6.745.003,79	5.605.317,83	5.251.498,03	4.998.263,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 10.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa *tiene* altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente *non rientra* nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	100,00	80,00%	20,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.001,36	80,00%	7.000,27	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.750,00	50,00%	2.875,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Formazione	5.750,00	50,00%	2.875,00	3.124,83	3.124,83	3.124,83
Totale	46.601,36		12.770,27	17.624,83	17.624,83	17.624,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.671.091,32	868.581,98	868.581,97	-0,01	8,98%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.536.056,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.283.537,30	22.279,79	25.840,19	3.560,40	2,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.159.326,27	2.011,10	2.011,10	0,00	0,05%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	24.650.011,87	892.872,87	896.433,26	3.560,39	3,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.490.685,60	890.861,77	894.422,16	3.560,39	4,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.159.326,27	2.011,10	2.011,10	0,00	0,05%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.799.249,39	970.768,09	970.768,09	0,00	9,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.011.091,25	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.255.077,45	2.351,74	26.087,74	23.736,00	2,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.203.863,74	2.498,73	100.000,00	97.501,27	2,38%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	24.269.281,83	975.618,56	1.096.855,83	121.237,27	4,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.065.418,09	973.119,83	996.855,83	23.736,00	4,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.203.863,74	2.498,73	100.000,00	97.501,27	2,38%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.828.496,71	1.021.861,15	1.021.861,15	0,00	10,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.500.448,89	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.224.333,35	2.475,52	26.211,52	23.736,00	2,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.157.176,21	2.630,24	100.000,00	97.369,76	2,41%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.710.455,16	1.026.966,91	1.148.072,67	121.105,76	4,84%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.553.278,95	1.024.336,67	1.048.072,67	23.736,00	5,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.157.176,21	2.630,24	100.000,00	97.369,76	2,41%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 30.476,54+ utilizzato euro 33.634,27 totale euro 64.110,81 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 60.602,96 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 59.135,62 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.465,00	3.465,00	3.465,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	13.465,00	13.465,00	13.465,00

In merito all'accantonamento per contenzioso, si rimanda alle conclusioni.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare:

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018. [

Le società partecipate che hanno approvato il bilancio al 31.12.2018 non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile

Le seguenti società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere per l'anno 2018 i seguenti risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili:

SOCIETA'	e costo produzione 2018	Quota ente	Fondo
Ag. Pro. A.ter.Terre Sicane SpA	-3.992,00	11,86	
TOTALE	-3.992,00	11,86	0,00

[EVENTUALE Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune non ha proceduto alla dismissione di partecipazioni societarie.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate;

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.689.777,36	2.541.888,33	2.127.899,98	1.863.997,44	1.668.715,41
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	247.192,21	255.365,05	263.902,54	195.282,03	200.991,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da s)	99.303,18	-158.623,30	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.541.888,33	2.127.899,98	1.863.997,44	1.668.715,41	1.467.723,66
Nr. Abitanti al 31/12	18.831	18.710	0	0	0
Debito medio per abitar	13498,42%	11373,06%	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	78.368,88	70.064,55	62.149,93	55.112,62	49.402,90
Quota capitale	247.192,21	255.365,05	263.902,54	195.282,03	200.991,75
Totale fine anno	325.561,09	325.429,60	326.052,47	250.394,65	250.394,65

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	78.368,88	70.064,55	62.149,93	55.112,62	49.402,90
entrate correnti	18.058.933,14	15.019.018,51	9.671.091,32	9.799.249,39	9.828.496,71
% su entrate correnti	0,43%	0,47%	0,64%	0,56%	0,50%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

Rileva che il Bilancio di previsione in esame non prende in considerazione le osservazioni dallo stesso poste con la relazione alla proposta di approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio 2018. In effetti, nell'anzidetta relazione si invitava l'Esecutivo a tenere conto nel bilancio di previsione 2019/2021 dei seguenti rilievi sollevati:

- **Debiti fuori bilancio**

Si da atto che il Bilancio di previsione 2019-2021 prevede la copertura di debiti fuori bilancio conosciuti alla data di approvazione della G.C.

Occorre, però, osservare che il criterio adottato non può essere considerato regolare visto che una parte di essi viene rimandata agli esercizi successivi, dando copertura negli anni a venire di debiti fuori bilancio già accertati, il cui riconoscimento dovrà avvenire necessariamente per l'intero importo. Nello specifico il debito verso la So.Ge.I.R., verso la SRR Ato 11 e il debito verso la società Ribera Ambiente, seppure concordemente dilazionati nel triennio dai Rispettivi Rappresentanti Legali.

- **Incasso delle caparre confirmatorie**

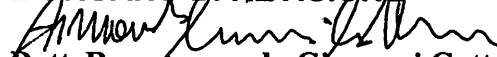
Sul punto, nel bilancio in esame non si rileva alcun intervento nel senso indicato dal Collegio. Si ribadisce la necessità inderogabile di costituire, per l'intera somma dell'incasso, il vincolo di Cassa e il vincolo di destinazione, per la differenza tra quanto già contabilizzato rispetto al totale dell'incasso.

Pertanto

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2019-2021e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti e parere non favorevole relativamente ai rilievi sopra indicati in merito a debiti fuori bilancio e Incasso delle caparre confirmatorie.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso

Rag. Angelo di Bartolo

